

Giornale di Sicilia 9 Giugno 2010

Santa Teresa, blitz “Uragano”

Riconsegna l’ultimo indagato

Si è presentato spontaneamente presso il carcere di Catania Nicolò Andrea Corallo, 27 anni, catanese, che in prima battuta era sfuggito al blitz "Uragano" l'operazione dei carabinieri del reparto operativo che ha sgominato una rete dello spaccio di droga tra Roccalumera, Santa Teresa Riva e Furci Siculo. Eroina, cocaina, hashish e marijuana arrivavano dalla provincia di Catania dove un gruppo gestiva a sua volta una rete dello spaccio. Corallo deve rispondere di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Salgono a nove dunque le persone arrestate nell'ambito del blitz dei carabinieri del reparto operativa che hanno notificato a Corallo l'ordinanza siglata dal gip Massimiliano Micali su richiesta del sostituto procuratore della Direzione distrettuale antimafia Giuseppe Verzera. Le indagini hanno preso il via nel luglio 2006 a seguito di alcuni sequestri di droga. Partendo da singoli episodi di spaccio, i carabinieri sono risaliti ad una rete più vasta che si muoveva nella provincia fonica di Messina. A gestire lo spaccio di sostanze stupefacenti erano alcuni giovani che si rifornivano nel catanese. La sostanza stupefacente infatti, arrivava dai catanesi di Aci Catena dove i carabinieri hanno individuato un altro gruppo dedito allo spaccio di droga. Nel corso delle indagini, andate avanti da luglio 2006 fino a maggio 2008, i carabinieri hanno arrestato tredici persone in flagranza di reato per spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti ed hanno sequestrato complessivamente due chili e mezzo di marijuana, 110 grammi di cocaina, 96 grammi di hashish e 10 grammi di eroina.

Letizia Barbera

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS